

## Argentina e Italia nel cuore dei tifosi Sondaggio Fifa sulle squadre eliminate

Per l'Italia, almeno dal punto di vista morale, è l'ora delle rivincite. Se dopo la clamorosa eliminazione della Spagna, il "piagnisteo" italiano non è più tanto "piagnisteo", tanto che la Fifa deve ammettere qualche problema grave, anche se nessun complotto, si scopre, sempre tramite

la Fifa, anzi sul sito della Fifa, che l'uscita dell'Italia ha lasciato scontenti migliaia di appassionati. La consultazione proponeva infatti di scegliere quale eliminazione aveva fatto più dispiacere. Su oltre 140mila voti, l'Argentina è il paese più votato con il 32%, seguito dall'Italia con il 26%, al 16% la Francia, 10% l'Irlanda, poi Portogallo (9%) e Camerun (4%). Chissà quali risultati verrebbero fuori, in quella che è una consultazione internazionale vista la natura del sito, se proponessero un quesito sul comportamento arbitrale. Ma dalla Fifa non si può pretendere troppo.



## La Germania finalista spaventa Pelè «Meglio la Corea, se lo merita di più»

E a favore della Corea in finale si schiera anche Pelè, anche se per ragioni tutte probabili. Non c'è dunque solo il potente Chung Mong-joon a volere che la squadra di Hiddink vada fino in fondo, ma anche il mito del calcio mondiale, Pelè. Anche se per motivi

diversi. «Preferisco che il Brasile affronti i coreani in finale. Non voglio che la Germania eguagli il record di quattro titoli del Brasile» ha detto O'Rei di passaggio a Yokohama. «La Corea merita la finale più della Germania - ha spiegato Pelè -. Ha battuto prima la Polonia e il Portogallo, poi ha eliminato l'Italia negli ottavi e la Spagna nei quarti. Invece la Germania è stata un po' fortunata a guadagnare le semifinali. Soprattutto la sua vittoria sugli Stati Uniti non è stata meritata, agli americani hanno rubato un rigore».



## Ronaldo migliora, ma non basta In forse la semifinale con i turchi Il sostituto? Scolari pensa a Luizao

**SAITAMA (Giappone)** *Dubbio Ronaldo per la semifinale che il Brasile dovrà disputare mercoledì contro la Turchia. Secondo il medico del Brasile, José Luis Runco, il recupero di Ronaldo dall'infortunio alla coscia sinistra procede bene e l'attaccante interista potrebbe tornare ad allenarsi oggi. Secondo Runco, è ancora presto per dire se Ronaldo potrà scendere in campo dopodomani contro la Turchia, ma il dolore è diminuito dopo che il giocatore si è sottoposto a fisioterapia e ha preso degli anti-infiammatori nelle ultime 24 ore. «Useremo il buon senso», ha dichiarato il medico brasiliano. Il Brasile è squadra di campioni, ma certo il contributo di Ronaldo può risultare determinante. L'attaccante ha infatti fin qui segnato cinque gol in altrettante partite dei mondiali, smentendo quanti temevano che non avrebbe mai recuperato dopo i guai fisici degli ultimi due anni. Runco ha ricordato che l'infortunio subito dall'interista contro l'Inghilterra sarebbe potuto capitare a chiunque e non ha alcun legame con i precedenti. Se non recupererà per la gara con la Turchia, Ronaldo sarà sostituito da Luizao.*

# «Niente ipocrisie, ricordate Lo Bello»

Galeone rievoca le "malefatte" di Concetto nei mondiali del '66 e rimarca gli errori del Trap

Massimo De Marzi

«Moreno ha combinato quel che ha combinato nei supplementari, ma evitiamo di parlare di complotti. Che la Corea potesse essere favorita rientrava nella logica delle cose, soprattutto dopo l'eliminazione del Giappone, piuttosto ricordiamoci tutte le stupidaggini (l'espressione, in realtà, è più colorita, ndr) che abbiamo fatto». Giovanni Galeone a ruota libera sugli azzurri, sui Mondiali e le quattro semifinaliste.

**Sarà pure vero che non si deve parlare di complotto, ma dopo quello che si è visto in Corea-Spagna...**

Ragazzi, non facciamo i puritani e, soprattutto, non ricordiamoci solo di quello che ci fa comodo. Nel 1966 i russi furono buttati fuori dai Mondiali da un arbitro che si chiamava Concetto Lo Bello, che espulse Cisenko senza una ragione. E il gol del 3-2 dato all'Inghilterra nella finale contro la Germania? Quella palla non era mai entrata e ha deciso un Mondiale... E gli Europei del '88, in cui si fece di tutto per sfavorire i russi nell'ottica di una finale con la Germania, finendo invece con l'avvantaggiare l'Olanda? La verità è che nella vita, per la mia esperienza, non ho mai conosciuto un qualcosa che muove miliardi che si possa definire pulito. Premesso questo, facciamo un discorso tecnico.

**Questa Italia non era una formazione destinata a uscire negli ottavi. E allora bisogna partire dagli errori del Trap.**

Per forza, come puoi pensare di



vincere un Mondiale schierando Gattuso al posto di Del Piero? Se lo fai è giusto che perdi. Io posso capire che, ad un certo punto della partita, vuoi togliere Del Piero per dare maggiore copertura, ma allora inserisci Delvecchio, che da un anno e mezzo nella Roma gioca da esterno di sinistra del centrocampo. Poi hai Vieri che non sta più in piedi, cosa

**Trapattoni? Come puoi pensare di vincere il mondiale sostituendo Del Piero con Gattuso?**

”

lo tieni ancora a fare? Metti Montella, a quel punto hai in campo il tridente della Roma, anzi ha cinque-sei giocatori giallorossi, visto che ci sono anche Panucci, Tommasi e Zanetti, che ha giocato anni. Io penso che mezza Roma, rinforzata da Buffon, Iuliano e Maldini, basti per battere la Corea, soprattutto se sei avanti 1-0.

**Invece, 36 anni dopo, ecco un'altra Corea, forse anche più amara...**

Beh, io quell'altra Corea la ricordo. Mi lasci solo dire una cosa: erano meno meritate i pomodori del 1966 che gli applausi dell'altro giorno ai giocatori. L'isteria del Trap? Capisco la sua rabbia, non è divertente tornare a casa dopo una sconfitta così. L'arbitraggio ha influito, ma anche i giocatori hanno fatto la



loro parte. A Giovanni quello che contesto è una certa mancanza di coerenza. La verità è che lui in Del Piero non ha mai creduto davvero, la cosa è lampante. Prima lo ha lasciato fuori, poi lo ha messo dentro così. L'arbitraggio ha influito, con la Corea è stato il primo che

ha fatto uscire. Ho la sensazione che Trapattoni sia stato spinto da ragioni emotive, dal fatto che tutta Italia voleva Del Piero in campo, ma lui in cuor suo non ci credeva. Così, alla fine, ha fatto casino su casino.

**Ma le sembra giusto proseguire con lui? Non era meglio**

**che il Trap si dimettesse, senza attaccarsi al contratto?**

Io non credo che uno che ha in banca 200 miliardi resti alla guida della nazionale per un fatto di contratto. In Trapattoni c'è un grande desiderio di rivincita, che spera di sfogare nei prossimi Europei.

**E cosa mi dice di Carraro e dei suoi silenzi?**

Quello non è difendibile mai nella vita. Ha sbagliato tempi, modi, tutto. È arrivato in Corea solo il giorno prima dell'ultima partita, non ha mai fatto sentire la sua voce. E se poi c'era altro sotto, a livello di lotte di potere, non deve essere l'Italia a pagare le conseguenze. Fermo restando che il tanto criticato Moreno, fino al '90, aveva diretto in modo dignitoso. Per 70 minuti la Corea ha giocato la sua peggior partita contro gli azzurri. Se facciamo il 2-0 invece che limitarci a difendere il golletto... Faccia caso, gli allenatori che hanno giocato solo per non perdere sono usciti tutti: Maldini, Trapattoni, Eriksson. Mi dispiace per il Senegal invece, ma contro la Turchia ho visto i 45 minuti più belli del mondia-

le. Questo incontro ha dimostrato che anche gli 0-0 possono regalare spettacolo.

**Un pronostico è d'obbligo. Quale sarà la finale, secondo Galeone?**

Io punto su Brasile-Corea. Il Brasile è la squadra più divertente, non rinuncia mai a giocare, si è visto anche con l'Inghilterra quando è rimasta in dieci. A meno che i turchi non facciano lo scherzetto... Nel primo turno hanno perso solo per un clamoroso errore dell'arbitro, forse i brasiliani si pentiranno di non aver vinto 5-4 con il Costarica, così la Turchia sarebbe stata eliminata... Dall'altra parte, la Corea è favoritissima. La Germania è in semifinale con la peggiore nazionale degli ultimi quindici anni, ma i tedeschi arrivano sempre in fondo, la storia del calcio fa le sue regole. Comunque, credo che la Corea non batterà la Germania, la disintegrerà, Hiddink è l'allenatore che ha fatto meglio di tutti in questo Mondiale e non fallirà la grande occasione.

**Per chiudere, tre nomi di giocatori che vedrebbe bene nel nostro campionato.**

Di senegalesi ne vedrei bene tanti, diciamo Diouf e Camara, che sono quelli che si sono messi più in luce. I turchi buoni sono parecchi, ma giocano tutti nel Galatasaray e li conosciamo bene, anche perché negli ultimi anni ce le hanno sempre suonate in Europa. Se devo fare un nome dico Basturk. Della Corea mi piace molto il numero 5, il centrale Kim Nam Il, quanto ai brasiliani, come si fa a non citare quel fenomeno di Ronaldinho?

**Carraro? Non è difendibile, ha sbagliato tempi e modi, insomma tutto, se poi c'era altro...**

”

Deciso il trasferimento di Davids alla Roma, la Juve deve "sistemare" Thuram per poter puntare al centrale della nazionale, ma sul difensore laziale c'è anche l'Inter di Moratti

# La coppia Nesta-Cannavaro domina il mercato post-mondiale

Finito il Mondiale, gli azzurri continuano a restare in prima pagina, non più per le vicende agonistiche, bensì per gli intrecci di mercato. Che sarà pure dominato dall'austerità, dal voglio ma non posso, ma per la coppia Fabio Cannavaro-Alessandro Nesta la fila dei pretendenti è lunghissima. Ieri il Manchester United potrebbe aver indirizzato il destino del difensore della Lazio. I "red devils", infatti, hanno rotto gli indugi, decidendo di puntare su Rio Ferdinand per rinforzare la difesa. Il giocatore del Leeds ha solo 23 anni e costa meno di Lilian Thuram, il cui ingaggio sembrava in dirittura d'arrivo. Se la Juve non riesce a liberarsi del francese (e

del suo munifico contratto) non avrà il contante necessario per convincere Cragnotti a cedere il suo gioiello. Ed allora ecco che l'Inter torna favorita nella corsa a Nesta, tanto più che Moratti aveva fatto intendere di voler investire molto solo per un campionissimo.

Per tornare in pole-position, la Juve deve mettere sulla bilancia Davids (ma ormai è imminente la cessione dell'olandese alla Roma per Lima e 15 milioni di euro) oppure acquistare Veron e girarlo alla Lazio. Ipotesi non impossibile ma certo difficile, soprattutto ora che sembra essersi riaperto uno spiraglio per Cannavaro. Il Parma, infatti, è disposto a cedere il suo capitano in

cambio di Matteo Brihi e 20 milioni di euro. Lippi e Moggi non vorrebbero privarsi del talento di rientro dal Bologna, ma se questa è la sola strada percorribile... Dopo aver chiuso l'affare Cannavaro, la Juve farà un tentativo per Di Vaio (i bianconeri acquisterebbero dal Villarreal il bomber argentino Martin Palermo per girarlo al Parma) e per il mancino argentino Placente, poi definirà il passaggio di Mark Iuliano al Milan.

Ieri il presidente dell'Olympique Lionese ha dichiarato che dietro al difensore brasiliano Edmilson ci sono Barcellona, Arsenal, Bayer Monaco e un paio di società italiane. I bene informa-

ti dicono che una sarebbe la Roma, che ha raffreddato il suo interesse per Lucio, visto che il Bayer Leverkusen continua a domandare oltre 30 milioni di euro. Per quanto riguarda l'attacco, i giallorossi seguono sempre la pista Klose, che però sembra destinato ad arrivare solo nel 2003. Se la Roma riuscirà a liberarsi subito di Batistuta (occorre trovare una società che si accoli il modico ingaggio di 6 milioni di euro.) potrebbe però tornare alla carica Col Real per Morientes. Il club campione d'Europa, intanto, segue sempre la pista Crespo, ma sarebbe pronto a fare follie per strappare Ronaldo all'Inter. «In tutta sincerità, non posso promette-

re che il giocatore resterà a Milano», ha detto ieri uno dei procuratori del Fenomeno Reinaldo Pitta. «Tutto sarà deciso dopo i Mondiali». Ma c'è la sensazione che sia l'escamotage per ottenere il famigerato "ritocchino" all'ingaggio... Il Perugia, intanto, sta sfogliando la margherita Ahn. Il patron Gaucci, dopo aver annunciato a mezzo mondo di non voler riscattare l'attaccante coreano, accusato di lesa maestà italiana, in realtà sta lavorando al ribasso per acquistarlo mentre già lavora per rivenderlo al Chelsea, guadagnandosi un sacco di milioni di euro. Intanto, sta cercando di soffiare Inamoto all'Atalanta, anche se sul giapponese sembra in vantaggio

il Feyenoord. Il Milan, visto che la Lazio tentenna, potrebbe soffiare ai biancocelesti Enrico Chiesa e, in considerazione della disastrosa situazione economica del viola, nell'affare farci rientrare anche il difensore Adani, sul quale il Parma ha allentato la presa. I rossoneri sono anche vicini al rumeno Chivu dell'Ajax, pronti 15 milioni di euro più il cartellino di Serginho. Sergio Cragnotti, mentre lavora per definire la cessione di Mendieta al Barcellona, sta preparando l'ultimo assalto a Rivaldo, ma probabilmente dovrà accontentarsi di Muzzi e/o Manfredini.

Il Brescia sta per annunciare il rinnovo del contratto con Roberto Baggio

e intanto segue il ghanese Gargo dell'Udinese. I friulani, che dopo nove anni hanno ripreso l'argentino Sensini, hanno chiuso con l'italo-tedesco Gemiti e stanno sondando il campo con l'Inter per il bomber Corradi, che dovrebbe essere riscattato dal Chievo. I nerazzurri, viste le difficoltà per arrivare a Kily Gonzales, potrebbero rivolgersi al Real Sociedad per il mancino spagnolo De Pedro. La Regina sogna di riavere Baroni, che interessa anche alla Sampdoria di Novellino, finora regina incontrastata della B dopo gli ingaggi di Donizetti, Rabito, Turci, Volpi, Valtolina e Colombo.

m.d.m.